

## INDICE

|                                                                    | <i>pag.</i> |
|--------------------------------------------------------------------|-------------|
| PRESENTAZIONE ALLA 2 <sup>a</sup> EDIZIONE<br>di CLAUDIO SACCHETTO | XVII        |
| PRESENTAZIONE ALLA 1 <sup>a</sup> EDIZIONE<br>di CLAUDIO SACCHETTO | XIX         |

### PARTE I I FONDAMENTI

|                                                                                                                                                   |    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE TRIBUTARIO<br>E DELL'ORDINAMENTO FISCALE EUROPEO<br>di CLAUDIO SACCHETTO                                   |    |
| <i>Sezione I – LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE TRIBUTARIO</i>                                                                                 | 3  |
| Premessa metodologica                                                                                                                             | 3  |
| 1. Le fonti del diritto internazionale tributario                                                                                                 | 4  |
| 1.1. Le consuetudini internazionali ( <i>international customs</i> )                                                                              | 4  |
| 1.2. I principi generali del diritto riconosciuti dalle nazioni civili ( <i>the general principles of law recognised by civilised nations</i> )   | 5  |
| 1.3. I Trattati internazionali. Natura, evoluzione e procedura di formazione                                                                      | 6  |
| 2. Evoluzione delle fonti di diritto internazionale. Il <i>soft law</i>                                                                           | 8  |
| 3. I rapporti tra fonti internazionali e fonti interne                                                                                            | 11 |
| <i>Sezione II – LE FONTI TRIBUTARIE DEL DIRITTO DELLA UNIONE EUROPEA</i>                                                                          | 13 |
| Premessa. Specialità e limiti del diritto fiscale comunitario                                                                                     | 13 |
| 4. Specialità dei Trattati e delle Fonti comunitarie                                                                                              | 14 |
| 4.1. Limiti e specialità del diritto comunitario in materia fiscale. Il rispetto delle libertà fondamentali e la salvaguardia del mercato interno | 16 |
| 5. Le Fonti comunitarie in generale. Tipologia e ambito in materia fiscale                                                                        | 17 |
| 6. Altre fonti in materia fiscale ascrivibili all'ordinamento comunitarie                                                                         | 20 |

## 2. L'INTERPRETAZIONE DEL DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE

di GIUSEPPE MELIS

### *Sezione I – L'INTERPRETAZIONE DEL DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO* 23

1. L'interpretazione del diritto europeo: l'ambito di esplicazione dell'attività interpretativa della Corte di giustizia in materia tributaria 23
2. Caratteristiche della pronunzia della Corte di giustizia: interpretazione, "compatibilità" e rilevanza del fatto 24
3. Sentenze interpretative della Corte di giustizia e metodo interpretativo 25

### *Sezione II – L'INTERPRETAZIONE DELLE CONVENZIONI IN MATERIA DI IMPOSTE SUL REDDITO E SUL PATRIMONIO E IL PROBLEMA DELLE QUALIFICAZIONI* 29

4. I profili rilevanti nell'interpretazione delle convenzioni internazionali 29
5. L'interpretazione secondo la Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati: i mezzi primari di interpretazione 29
6. *Segue.* I mezzi supplementari di interpretazione. I trattati redatti in più lingue 31
7. *Segue.* Il ruolo del Modello OCSE e del suo Commentario 33
8. *Segue.* Posizione del giudice nazionale e interpretazioni unilateralistiche 35
9. *Segue.* Interpretazione statica ed interpretazione evolutiva 36
10. Il problema della c.d. "qualificazione" 37
11. *Segue.* L'art. 3, par. 2 del Modello OCSE. Caratteristiche generali 38
12. *Segue.* La scelta dell'ordinamento interno. Le varie tesi 40
13. *Segue.* La scelta dell'ordinamento interno nel Commentario al Modello OCSE e la posizione della giurisprudenza italiana 41
14. Il "contesto" e l'obiettivo dell'interpretazione uniforme 43

## 3. LA CIRCOLAZIONE DEI MODELLI TRIBUTARI E LA COMPARAZIONE

di MARCO BARASSI

1. Il carattere dinamico del diritto (tributario) 45
2. La mutazione del diritto e la circolazione dei modelli 46
3. Le cause della circolazione dei modelli tributari 48
  - 3.1. Due casi di "imposizione": il modello del Fondo Monetario Internazionale ... 50
  - 3.2. ... e i modelli elaborati dalla UE e dall'OCSE 51
    - 3.2.1. L'azione dell'OCSE e della UE per contrastare la pianificazione fiscale aggressiva e l'elusione 52
4. L'ambito della circolazione dei modelli tributari 54

|                                                                      | <i>pag.</i> |
|----------------------------------------------------------------------|-------------|
| 4.1. Il formante legislativo                                         | 54          |
| 4.2. Il formante giurisprudenziale                                   | 57          |
| 4.2.1. La giurisprudenza sull'abuso del diritto                      | 58          |
| 4.2.2. Altri casi di comparazione giurisprudenziale                  | 60          |
| 4.3. Il formante dottrinale                                          | 61          |
| 5. Il rapporto tra circolazione dei modelli tributari e comparazione | 61          |

## PARTE II

### I PRINCIPI

|                                                                                                                                           |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 4. LA STABILE ORGANIZZAZIONE NELLE IMPOSTE SUI REDDITI<br>di MARIO GRANDINETTI                                                            |    |
| 1. Premessa                                                                                                                               | 67 |
| 2. La funzione della stabile organizzazione nell'imposizione reddituale e l'assenza di soggettività giuridica                             | 68 |
| 3. La definizione di stabile organizzazione nel TUIR. Considerazioni generali                                                             | 70 |
| 4. La stabile organizzazione materiale                                                                                                    | 72 |
| 4.1. La <i>positive list</i> . I cantieri                                                                                                 | 73 |
| 5. La <i>negative list</i>                                                                                                                | 75 |
| 6. La stabile organizzazione personale                                                                                                    | 78 |
| 7. I rapporti di controllo. Considerazioni finali                                                                                         | 81 |
| 5. I METODI DI ELIMINAZIONE DELLA DOPPIA IMPOSIZIONE<br>INTERNAZIONALE SUL REDDITO<br>di ROBERTO FRANZÈ                                   |    |
| 1. La doppia imposizione (giuridica ed economica) internazionale sul reddito                                                              | 83 |
| 2. I metodi per eliminare la doppia imposizione sui redditi esteri nel diritto tributario e italiano                                      | 85 |
| 2.1. <i>Segue</i> . Il credito d'imposta per le imposte assolute all'estero                                                               | 87 |
| 2.2. <i>Segue</i> . La c.d. " <i>branch exemption</i> " e le altre forme di esenzione per redditi prodotti all'estero                     | 89 |
| 2.3. <i>Segue</i> . L'isolato regime di deduzione delle imposte estere sui dividendi percepiti al di fuori del regime d'impresa           | 90 |
| 3. I metodi per eliminare la doppia imposizione sui redditi esteri nel diritto delle Convenzioni contro le doppie imposizioni sul reddito | 90 |

|                                                                                                                                                                  | <i>pag.</i> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 4. Alcune conclusioni sull'efficacia dei metodi, unilaterali e bilaterali, per il contrasto dei fenomeni di doppia imposizione internazionale sui redditi esteri | 93          |
| 5. La doppia imposizione internazionale sul reddito ed il diritto dell'Unione europea                                                                            | 94          |
| 5.1. La doppia imposizione giuridica internazionale sul reddito nella giurisprudenza della Corte di giustizia                                                    | 95          |
| 5.2. La doppia imposizione economica internazionale sul reddito nella giurisprudenza della Corte di giustizia                                                    | 96          |
| <br>6. I PRINCIPI DI NON DISCRIMINAZIONE FISCALE IN AMBITO EUROPEO E INTERNAZIONALE<br>di GIANLUIGI BIZIOLI                                                      |             |
| 1. Introduzione                                                                                                                                                  | 99          |
| <i>Sezione I – IL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE FISCALE NELL'UNIONE EUROPEA</i>                                                                               | 100         |
| 2. Il divieto di discriminazione fiscale dei prodotti stranieri                                                                                                  | 100         |
| 3. Le libertà fondamentali. Profili generali                                                                                                                     | 103         |
| 3.1. Le libertà fondamentali quale divieto di discriminazione                                                                                                    | 104         |
| 3.2. Le libertà fondamentali quale divieto di restrizione discriminatorio                                                                                        | 107         |
| 3.3. I confini fra discriminazione/restrizione e disparità di trattamento                                                                                        | 109         |
| 3.4. La giustificazione del trattamento discriminatorio                                                                                                          | 112         |
| <i>Sezione II – IL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE NEL MODELLO DI CONVENZIONE</i>                                                                               | 115         |
| 4. Il divieto di discriminazione in ragione della nazionalità                                                                                                    | 115         |
| 5. Il divieto di discriminazione nei confronti delle imprese e delle stabili organizzazioni                                                                      | 115         |
| <br>7. IL DIVIETO DI AIUTI DI STATO<br>di MARCELLO MORETTI                                                                                                       |             |
| 1. Introduzione                                                                                                                                                  | 117         |
| 2. La nozione di aiuto di Stato                                                                                                                                  | 118         |
| 3. Il requisito della selettività                                                                                                                                | 121         |
| 3.1. La selettività materiale                                                                                                                                    | 122         |
| 3.2. La selettività regionale                                                                                                                                    | 124         |
| 4. Esclusioni e deroghe al principio di incompatibilità                                                                                                          | 127         |
| 5. Gli aiuti <i>de minimis</i>                                                                                                                                   | 128         |

|                                                                                                                         | <i>pag.</i> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 6. La procedura di controllo                                                                                            | 129         |
| 7. Il recupero degli aiuti di Stato concessi in modo illegittimo                                                        | 130         |
| <br>8. L'ABUSO DEL DIRITTO TRIBUTARIO<br>di PIETRO MASTELLONE                                                           |             |
| 1. Introduzione                                                                                                         | 131         |
| 2. L'elusione fiscale e l'abuso del diritto tributario                                                                  | 132         |
| 3. Genesi dell'abuso del diritto in materia di libertà fondamentali dell'Unione europea                                 | 134         |
| 4. I due concetti di "abuso" emergenti dalla giurisprudenza europea                                                     | 138         |
| 4.1. Abuso del diritto "in senso lato"                                                                                  | 138         |
| 4.2. Abuso del diritto "in senso stretto"                                                                               | 139         |
| 5. L'introduzione del concetto di "abuso" in ambito tributario da parte della Corte di giustizia UE                     | 139         |
| 5.1. Abuso del diritto nel settore dei tributi c.d. <i>armonizzati</i>                                                  | 139         |
| 5.2. Abuso del diritto nel settore dei tributi c.d. <i>non armonizzati</i>                                              | 141         |
| 6. L'influenza della giurisprudenza europea sull'approccio antielusivo della Corte di Cassazione                        | 144         |
| 7. Attuale conformazione dell'abuso del diritto tributario in ambito UE e recepimento da parte del legislatore italiano | 145         |
| 8. L'abuso delle convenzioni internazionali per evitare la doppia imposizione                                           | 147         |
| 8.1. Introduzione del concetto di "utilizzo improprio dei trattati fiscali"                                             | 147         |
| 8.2. Soggetti che possono abusare dei trattati fiscali                                                                  | 148         |
| 8.3. Tipologie di abuso dei trattati fiscali                                                                            | 149         |
| 8.4. Rimedi all'abuso dei trattati fiscali                                                                              | 151         |
| 9. Riflessioni conclusive                                                                                               | 153         |
| <br>9. L'ORDINAMENTO ITALIANO E LA COOPERAZIONE FISCALE<br>INTERNAZIONALE<br>di STEFANO DORIGO                          |             |
| 1. Introduzione: il ruolo della cooperazione fiscale nel contesto internazionale attuale                                | 155         |
| 2. Lo scambio di informazioni                                                                                           | 157         |
| 2.1. L'attitudine dell'ordinamento italiano rispetto allo scambio di informazioni                                       | 157         |
| 2.2. Le forme dello scambio di informazioni                                                                             | 159         |
| 2.3. Estensione e limiti dello scambio di informazioni: in particolare, la rilevanza del segreto bancario               | 163         |

|                                                                                                                              | <i>pag.</i> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 2.4. Il ricorso allo scambio di informazioni come obbligo per lo Stato in presenza di fattispecie con elementi di estraneità | 164         |
| 2.5. I limiti all'uso delle informazioni ricevute attraverso i canali dello scambio di informazioni                          | 166         |
| 2.6. La tutela del contribuente                                                                                              | 167         |
| 3. L'assistenza alla riscossione                                                                                             | 171         |
| 3.1. Evoluzione storica della cooperazione tra Stati per la riscossione dei tributi                                          | 171         |
| 3.2. L'assistenza alla riscossione nell'ambito dell'Unione europea: il d.lgs. n. 149/2012                                    | 172         |
| 3.3. L'assistenza alla riscossione secondo l'art. 27 del Modello OCSE                                                        | 175         |
| 4. Conclusioni                                                                                                               | 177         |

### PARTE III

#### LE REGOLE

##### A. LE NORME SOSTANZIALI

##### 10. LA TASSAZIONE TRANSNAZIONALE DELLE IMPRESE E DEI GRUPPI D'IMPRESA di MARIO GRANDINETTI

|                                                                                                                                                                     |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Premessa                                                                                                                                                         | 181 |
| 2. La qualificazione e la localizzazione del reddito prodotto all'estero da parte di un soggetto residente                                                          | 184 |
| 2.1. Stabile organizzazione ed eliminazione della doppia imposizione. Il c.d. principio del trattamento isolato dei redditi                                         | 186 |
| 2.2. L'equiparazione tra stabile organizzazione e controllata estera per effetto del nuovo art. 168-ter TUIR                                                        | 188 |
| 3. La tassazione del reddito d'impresa prodotto dal soggetto estero in Italia attraverso la stabile organizzazione                                                  | 189 |
| 4. La disciplina individuata dalle Convenzioni contro le doppie imposizioni. L'art. 7 del Modello OCSE                                                              | 191 |
| 5. La determinazione del reddito della stabile organizzazione. I <i>correlative adjustments</i> e i rapporti con le altre disposizioni del Modello OCSE             | 193 |
| 6. La tassazione dell'impresa operante secondo il modello organizzativo di "gruppo". La tassazione consolidata relativa all'imposta societaria. Il modello italiano | 196 |

pag.

## 11. I PREZZI DI TRASFERIMENTO di ALESSANDRO VICINI RONCHETTI

|                                                                                                                       |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Premessa                                                                                                           | 201 |
| 2. La disciplina nazionale                                                                                            | 203 |
| 3. La disciplina internazionale                                                                                       | 204 |
| 3.1. Presupposti soggettivi                                                                                           | 204 |
| 3.2. Presupposti oggettivi                                                                                            | 206 |
| 3.2.1. Comparabilità delle transazioni                                                                                | 206 |
| 3.2.2. Oggetto delle transazioni                                                                                      | 206 |
| 3.2.3. Analisi delle funzioni                                                                                         | 206 |
| 3.2.4. Condizioni contrattuali                                                                                        | 207 |
| 3.2.5. Politiche commerciali                                                                                          | 207 |
| 4. Metodi per determinare il valore normale                                                                           | 208 |
| 4.1. Metodi tradizionali                                                                                              | 209 |
| 4.1.1. <i>Comparable uncontrolled price method</i> (CUP)                                                              | 209 |
| 4.1.2. <i>Resale price method</i>                                                                                     | 209 |
| 4.1.3. Metodo del <i>cost plus</i>                                                                                    | 210 |
| 4.2. Metodi non tradizionali                                                                                          | 211 |
| 4.2.1. <i>Transactional net margin method</i>                                                                         | 211 |
| 4.2.2. <i>Transactional profit split method</i>                                                                       | 212 |
| 5. Le problematiche connesse alla doppia imposizione nel caso di rettifiche da parte dell'amministrazione finanziaria | 213 |
| 5.1. <i>Corresponding adjustment</i> di cui al comma 2, art. 9 Modello OCSE                                           | 213 |
| 5.2. <i>Mutual agreement procedure</i> di cui all'art. 25 Modello OCSE                                                | 214 |
| 5.3. <i>Safe harbours</i>                                                                                             | 215 |
| 5.4. Convenzione UE per evitare le doppie imposizioni                                                                 | 216 |
| 6. Aspetti documentali dei "prezzi di trasferimento"                                                                  | 217 |

## 12. IL REGIME DI IMPUTAZIONE PER TRASPARENZA DEL REDDITO DELLE IMPRESE ESTERE CONTROLLATE di ANDREA BALLANCIN

|                                                                                                             |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Natura e funzione del regime di imputazione per trasparenza del reddito delle imprese estere controllate | 219 |
| 2. La disciplina <i>cfc</i> italiana                                                                        | 220 |
| 2.1. L'ambito soggettivo di applicazione ed il presupposto del controllo                                    | 221 |
| 2.2. L'ambito territoriale di applicazione della disciplina                                                 | 223 |
| 2.3. L'imputazione del reddito conseguito dall'impresa estera controllata                                   | 225 |
| 2.4. La disapplicazione della disciplina <i>cfc</i>                                                         | 227 |
| 2.5. L'interpello ed il contraddittorio anticipato                                                          | 230 |

|                                                                           | <i>pag.</i> |
|---------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 2.6. L'abrogazione del regime delle "collegate estere"                    | 231         |
| 3. Il rapporto della disciplina <i>cfc</i> con il diritto convenzionale   | 232         |
| 3.1. <i>Segue.</i> e con il diritto dell'Unione europea                   | 234         |
| 4. Considerazioni conclusive                                              | 237         |
| <br>13. DIVIDENDI, INTERESSI E CANONI                                     |             |
| di ROBERTO SCALIA                                                         |             |
| <br><i>Sezione I – DEFINIZIONI</i>                                        | 239         |
| 1. Premessa                                                               | 239         |
| 1.1. Trattazione unitaria e regole comuni                                 | 240         |
| 2. Dividendi e interessi                                                  | 243         |
| 2.1. Cenni introduttivi                                                   | 243         |
| 2.2. Definizione di dividendi e interessi secondo il diritto interno      | 244         |
| 2.2.1. Definizione interna di dividendi                                   | 244         |
| A. Utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione e coin- |             |
| teressenza                                                                | 246         |
| 2.2.2. Definizione interna di interessi                                   | 247         |
| 2.3. Definizione secondo le Convenzioni contro le doppie imposizioni      | 247         |
| 2.3.1. Definizione di "dividendo" secondo l'art. 10(3)                    | 248         |
| A. Recesso, esclusione, riscatto, riduzione del capitale e liquidazione   | 251         |
| B. Associazione in partecipazione                                         | 252         |
| 2.3.2. Definizione convenzionale di interessi                             | 253         |
| 2.4. Definizione di dividendi e interessi secondo il diritto europeo      | 255         |
| 2.4.1. Direttiva Madre-Figlia: nozione di "utili distribuiti"             | 256         |
| 2.4.2. Direttiva Interessi e Canoni: nozione di interessi                 | 257         |
| 3. Canoni                                                                 | 257         |
| 3.1. Definizione interna                                                  | 257         |
| 3.2. Definizione convenzionale                                            | 258         |
| 3.3. Definizione nel diritto europeo                                      | 259         |
| <br><i>Sezione II – REGOLE DI LOCALIZZAZIONE E TASSAZIONE</i>             | 259         |
| 4. Diritto tributario interno                                             | 259         |
| 4.1. Dividendi e interessi                                                | 260         |
| 4.1.1. La "localizzazione" dei dividendi nel TUIR                         | 260         |
| A. Tassazione degli utili e proventi equiparati "di fonte estera"         | 261         |
| 1. Utili e proventi equiparati di "fonte estera" percepiti da soggetti    |             |
| IRES e da persone fisiche in regime d'impresa                             | 261         |
| 2. Utili e proventi equiparati di "fonte estera" percepiti da persone     |             |
| fisiche al di fuori dell'esercizio dell'impresa                           | 261         |
| B. Utili e proventi equiparati "di fonte interna"                         | 263         |

|                                                                                                                        | <i>pag.</i> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 1. Utili e proventi equiparati di “fonte interna” percepiti da soggetti IRES e da persone fisiche in regime d’impresa  | 263         |
| 2. Utili e proventi equiparati di “fonte interna” percepiti da persone fisiche al di fuori dell’esercizio dell’impresa | 263         |
| 4.1.2. La “localizzazione” degli interessi nel TUIR                                                                    | 264         |
| A. Le regole di tassazione                                                                                             | 264         |
| 4.2. Canoni                                                                                                            | 265         |
| 4.2.1. La localizzazione dei canoni                                                                                    | 265         |
| 4.2.2. Le regole di tassazione                                                                                         | 265         |
| 5. Convenzioni contro le doppie imposizioni                                                                            | 266         |
| 5.1. Dividendi, interessi e canoni: regole generali                                                                    | 266         |
| 5.1.1. Dividendi                                                                                                       | 267         |
| 5.1.2. Interessi                                                                                                       | 269         |
| 5.2. Canoni                                                                                                            | 270         |
| 6. Diritto Europeo                                                                                                     | 270         |
| 6.1. Direttiva Madre-Figlia: requisiti                                                                                 | 270         |
| 6.1.1. Regole di tassazione                                                                                            | 273         |
| 6.2. Direttiva Interessi e Canoni: requisiti                                                                           | 275         |
| 6.2.1. Regole di tassazione                                                                                            | 277         |
| <i>Sezione III – NORME ANTIABUSO</i>                                                                                   | 279         |
| 7. Diritto interno                                                                                                     | 279         |
| 8. Convenzioni contro le doppie imposizioni                                                                            | 280         |
| 9. Diritto Europeo                                                                                                     | 283         |
| <br>14. LE RIORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI<br>di MARCO BARASSI                                                         |             |
| 1. Premessa                                                                                                            | 287         |
| 2. Le fonti                                                                                                            | 290         |
| 3. Le riorganizzazioni transfrontaliere                                                                                | 290         |
| 3.1. Lo scopo della direttiva                                                                                          | 290         |
| 3.2. Le definizioni                                                                                                    | 291         |
| 3.3. Le operazioni considerate                                                                                         | 291         |
| 3.4. I requisiti soggettivi                                                                                            | 293         |
| 3.5. Le riorganizzazioni in uscita                                                                                     | 294         |
| 3.5.1. L’applicabilità dell’imposta sostitutiva                                                                        | 296         |
| 3.5.2. Le riserve in sospensione di imposta                                                                            | 296         |
| 3.5.3. Il riporto delle perdite                                                                                        | 297         |
| 3.5.4. Il conferimento della stabile organizzazione                                                                    | 297         |
| 3.6. Le riorganizzazioni in entrata                                                                                    | 298         |

|                                                                                                                                                                                                                                                                               | <i>pag.</i> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 3.7. Lo scambio di partecipazioni                                                                                                                                                                                                                                             | 300         |
| 3.8. La posizione dei soci                                                                                                                                                                                                                                                    | 301         |
| 4. Le riorganizzazioni internazionali                                                                                                                                                                                                                                         | 302         |
| 5. Profili elusivi (cenni)                                                                                                                                                                                                                                                    | 304         |
| <br>15. L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO<br>NEGLI SCAMBI COMMERCIALI INTERNAZIONALI<br>di GIUSEPPE VANZ                                                                                                                                                                          |             |
| 1. L'IVA quale imposta indiretta sui consumi di carattere generale                                                                                                                                                                                                            | 307         |
| 2. L'IVA quale imposta che colpisce il solo valore aggiunto di ciascuno scambio di beni e di servizi                                                                                                                                                                          | 308         |
| 3. I pregi dell'IVA negli scambi internazionali                                                                                                                                                                                                                               | 309         |
| 4. Il meccanismo applicativo dell'IVA in generale: contribuenti di diritto e contribuenti di fatto                                                                                                                                                                            | 310         |
| 5. <i>Segue.</i> Il diritto di rivalsa e la rivalsa di fatto                                                                                                                                                                                                                  | 311         |
| 6. <i>Segue.</i> Il diritto di detrazione                                                                                                                                                                                                                                     | 312         |
| 7. Il complesso dei debiti e crediti contestualmente imputati al contribuente di diritto e il duplice effetto giuridico-economico di neutralizzazione del carico tributario in capo al contribuente di diritto e di traslazione del medesimo carico sul contribuente di fatto | 313         |
| 8. Le operazioni interne al territorio italiano, con particolare riguardo al requisito della territorialità                                                                                                                                                                   | 315         |
| 9. <i>Segue.</i> ... e con particolare riguardo alle operazioni poste in essere da soggetti non residenti                                                                                                                                                                     | 316         |
| 10. Gli scambi commerciali internazionali in senso stretto: profili generali                                                                                                                                                                                                  | 318         |
| 11. Le importazioni di beni e le esportazioni di beni                                                                                                                                                                                                                         | 320         |
| 12. Gli acquisti intracomunitari di beni e le cessioni intracomunitarie di beni                                                                                                                                                                                               | 326         |
| <br>B. LE NORME PROCEDIMENTALI                                                                                                                                                                                                                                                |             |
| 16. IL <i>RULING</i> E LE NORME PROCEDIMENTALI (INTERPELLI)<br>di LUCA SABBI                                                                                                                                                                                                  |             |
| Premessa                                                                                                                                                                                                                                                                      | 333         |
| 1. L'interpello afferente le tematiche connesse ai profili internazionali prima delle modifiche di cui al d.lgs. n. 147/2015 ( <i>tax ruling</i> )                                                                                                                            | 335         |
| 1.1. Gli ultimi interventi legislativi sul "vecchio" <i>tax ruling</i> prima della riforma: l'art. 7 del d.l. n. 145/2013                                                                                                                                                     | 338         |
| 2. La riforma del <i>ruling</i> internazionale e le nuove fattispecie                                                                                                                                                                                                         | 339         |
| 2.1. Accordi preventivi per le imprese con attività internazionale                                                                                                                                                                                                            | 340         |

|                                                                                        | <i>pag.</i> |
|----------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 2.2. La struttura dell'accordo                                                         | 342         |
| 2.3. Il procedimento                                                                   | 343         |
| 2.4. L'estinzione dell'accordo, il mutamento delle circostanze di fatto e le verifiche | 345         |
| 2.5. Criteri per la determinazione dell'esistenza di una stabile organizzazione        | 346         |
| 2.6. La modifica e il rinnovo degli accordi                                            | 347         |
| 3. L'interpello sui nuovi investimenti                                                 | 348         |
| 3.1. I soggetti coinvolti                                                              | 349         |
| 3.2. Profili oggettivi e campo di applicazione                                         | 351         |
| 3.3. Il procedimento                                                                   | 352         |
| 3.4. Gli effetti e l'efficacia della risposta                                          | 352         |
| 3.5. Il rapporto con gli accordi preventivi per le imprese con attività internazionale | 353         |
| 3.6. L'attività di accertamento                                                        | 355         |
| 3.7. Profili processuali: cenni                                                        | 356         |
| 3.8. Il rapporto con gli aiuti di Stato e il progetto BEPS                             | 356         |
| 4. I MAP e gli altri strumenti internazionali                                          | 358         |

